

no ambire a contratti di somministrazione per figure professionali di inquadramento impiegatizio, utili per il solo picco fiscale 2014, quindi sino alle porte dell'estate, però ad alto valore aggiunto. Nel senso che un'esperienza di questo tipo fa curriculum, spiegano dalle agenzie interinali di Ivrea. Un'occhiata a internet per intercettare per esempio l'annuncio di Adecco divisione Finance & legal di via Passalacqua a Torino, dove servono 5 operatori fiscali da collocare nel capoluogo e nei centri di assistenza del torinese che conoscano le normative di emissione di 730, 770, Imu, Modello unico, Isee e l'applicativo Office come imprescindibile strumento di lavoro. «È richiesta la rapi-

stare concentrati malgrado le file agli sportelli». Stessa analisi da Randstad Italia, filiale sempre in via Arduino a Ivrea: «L'addeito fiscale rientra tra le figure richieste in questo periodo dell'anno, nulla da dire. Altro però sono gli ingegneri e i metalmeccanici qualificati per cui la domanda supera in modo significativo l'offerta, soprattutto in un momento in cui cominciamo a notare più dinamismo da parte di piccole aziende da 15 addetti massimo, con contratti di somministrazione rinnovabili». Synergie Italia, sede in corso Vercelli, l'anno scorso ha proposto un corso di formazione con selezione finale per addetti fiscali. «È un'esperienza utile da rivendere, vale la pena proporsi».

per farsi assumere

TORINO. Centro lavoro Torino propone nel mese di aprile alcuni seminari gratuiti. Appuntamento in via Carlo del Prete 79, a Torino, venerdì 4, dalle 14 alle 16, per imparare a organizzare la ricerca attraverso autocandidature efficaci, conoscenza dei servizi, utilizzo di internet, risposte ad annunci, costruzione del proprio network. Parte del seminario sarà dedicata alla sperimentazione pratica. Mercoledì 9 aprile (ore 10 - 12) si parla di cv e lettere di presentazione. Iscrizione obbligatoria (011.4434245, centrolavoro.torino@comune.torino.it).

Ad Agliè venerdì la presentazione di "Fino al prossimo Carnevale"

IVREA

Il calendario completo di tutti gli eventi in Canavese. Per evitare sovrapposizioni e aiutare il turismo. Il Gruppo turismo di Confindustria Canavese, in sinergia e collaborazione con Turismo Torino e Provincia, dopo il rilevante successo ottenuto nel 2013 in termini di attenzione ed effettivo utilizzo da parte degli operatori e dei visitatori dell'area, ha promosso anche per il 2014 questa raccolta. Tutti i dati raccolti sulle manifestazioni e sugli eventi che si terranno in Canavese sono

stati riassunti graficamente in un documento che viene presentato venerdì dalle 16.30 al castello di Agliè nel corso dell'incontro dal titolo "Fino al prossimo Carnevale".

Con questa iniziativa il Gruppo turismo prosegue il suo impegno per lo sviluppo del territorio al fine di divenire un ulteriore punto di contatto per lo sviluppo turistico del Canavese, raggruppando e coordinando gli operatori e interagendo con i diversi enti e associazioni che operano in tale ambito; il Gruppo offre attraverso il marchio "Canavese Turismo" spe-

cifiche proposte integrate di soggiorno, ristorazione, servizi sportivi, culturali e turistici a tutti coloro che desiderano recarsi sul nostro territorio, quali vacanze relax e viaggi d'affari, ma anche proposte culturali, enogastronomiche e sportive: «Una sinergia tra soggetti pubblici e privati - dichiara Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese - è fondamentale per evidenziare tutti gli aspetti che possono rendere interessante dal punto di vista turistico il nostro territorio, per questo è necessario che si collabori costantemente».

Prima casa, agevolazioni a chi eredita

L'esperto risponde. Misura fissa delle imposte purché non siano immobili di lusso

Come funziona l'agevolazione prima casa nel caso di successione?

«Se nell'attivo ereditario ci sono beni immobili e diritti reali immobiliari, oltre all'imposta di successione sono dovute le imposte ipotecaria e catastale generalmente pari rispettivamente al 2% e all'1% del valore degli immobili. Le imposte ipotecarie e catastali si applicavano in misura fissa al verificarsi di determinate condizioni.

L'Amministrazione finanziaria nella Circolare ministeriale 2/E/2014 (par. 1.1.1.) ha chiarito che è possibile accedere alla misura fissa delle imposte ipotecarie e catastali in caso di trasferimento di beni immobili per successione, purché non si tratti di immobili di lusso, come individuati ai fini dell'imposta di registro, ove si verificano le ulteriori condizioni previste dalla Nota II) bis della tariffa, parte I, allegata al Tur stabilisce gli ulteriori requisiti



Imposte ipotecaria e catastale, attenzione alle novità

Professionisti.it
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

e condizioni per usufruire dell'agevolazione prima casa. Se nell'attivo ereditario ci sono beni immobili, le imposte ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa purché non si tratti di immobili di lusso (si considerano immobili di lusso

le unità immobiliari classificate in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9, a prescindere dalle loro caratteristiche; cfr. requisiti alla nota II-bis) all'articolo 1, co. 1, della tariffa, parte prima, allegata al Dpr 131/1986). Si tratta delle se-

guenti condizioni: l'acquirente deve lavorare o risiedere (a andare a risiedere entro 18 mesi dal rogito) nel Comune dove è situato l'edificio oggetto di acquisto agevolato, non deve essere titolare di un'altra abitazione nello stesso Comune dove si trova l'abitazione oggetto di acquisto agevolato o di un'altra abitazione, ovunque ubicata, che sia stata acquistata con l'agevolazione prima casa; l'agevolazione è subordinata al fatto che la casa acquistata con il beneficio fiscale non sia ceduta per almeno un quinquennio oppure che, se ceduta prima del decorso del quinquennio, entro un anno sia acquistata altra prima casa. Le imposte ipotecarie e catastali sono dovute dal 1° gennaio 2014, 200 euro ciascuna. Restano dovuti l'imposta di bollo, le tasse ipotecarie e i tributi speciali catastali».

Fabio Ferrara
(dottore commercialista)

VIABILITÀ

Niente multa ai ritardatari nelle strisce blu

Chi sosta sulle strisce blu incorre in sanzioni amministrative?

«Secondo quanto riportato dal sottosegretario alle Infrastrutture, Umberto Del Basso De Caro, chi resta parcheggiato nelle strisce blu per più tempo del previsto, non può essere multato in base al Codice della strada. Nei casi di pagamenti in misura insufficiente potrà essere richiesto unicamente il saldo della tariffa non corrisposta. Nella prassi, nonostante un parere ministeriale del 2010 (prot. n. 25783 del 22 marzo 2010) favorevole ai trasgressori, a questi ultimi si sono continuate ad applicare sanzioni amministrative pecuniarie in base al Codice della strada. Nonostante questo autorevole parere in realtà molte amministrazioni comunali, anche nel Canavese, stanno continuando per la loro strada, applicando sanzioni».

Fabio Ferrara

FISCO

L'Italia pronta a fare sul serio contro gli evasori

Che cos'è il Common reporting standard?

«La lotta all'evasione fiscale è una delle priorità del nostro Paese, infatti, attraverso la dichiarazione comune sottoscritta i Paesi "early adopters" hanno assunto l'irrevocabile impegno di implementare il Common reporting standard. Si tratta di un nuovo standard globale sullo scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali, approvato dall'Ocse alla fine di gennaio dell'anno in corso. L'implementazione dovrà avvenire in base a un ben preciso calendario condiviso. Il citato calendario dispone che "gli intermediari finanziari raccoglieranno le informazioni sui conti intrattenuti al 31 dicembre 2015 che su quelli aperti successivamente mentre il primo scambio di informazioni tra autorità fiscali avrà luogo nel 2017».

Fabio Ferrara